



BOZZA PROGETTO GESTIONE CENTRO CIVICO EX BIRD A VICO D'ELSA - ASSOCIAZIONI APS GIARDINO SOTTOVICO E LE TRE E UN QUARTO

Le Tre e un Quarto APS e Giardino SottoVico APS sono due associazioni di promozione sociale.

L'APS Il Giardino Sotto Vico

Il Giardino SottoVico nasce nel 2007 dall'idea e dalla passione di un gruppo di cittadini, grazie ai quali un'area incolta di circa 6.000 mq a Vico d'Elsa, nel comune di Barberino Tavarnelle, è stata trasformata in uno splendido giardino in cui il verde e le piante sono al servizio del benessere fisico e psicologico dell'individuo.

Il Giardino SottoVico svolge le attività negli ambiti degli interventi e servizi sociali; educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali, artistiche, di interesse sociale con finalità educativa. A questi si aggiungono anche i servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'APS Le Tre e un Quarto

L'APS **Le Tre e un Quarto**, nasce nel 2017 con lo scopo di svolgere **attività di promozione ed utilità sociale**; lavora con *soggetti fragili*, ponendo particolare attenzione verso soggetti con **disabilità**, attraverso attività ricreative, culturali ed educative, in nome dell'inclusione e dell'aggregazione sociale. Promuove, attraverso molteplici attività laboratoriali, lo sviluppo dell'autonomia e dell'accrescimento individuale di ogni soggetto interessato.

Le Tre e un Quarto APS e Giardino SottoVico APS sono due associazioni di promozione sociale che operano in ambito sociale su territori fra la Val di Pesa e la Val d'Elsa All'inizio del 2019 il Giardino SottoVico ha stretto una collaborazione con le Tre e un Quarto

Le due Associazioni APS, di cui sopra, richiedono la possibilità di poter gestire, per il periodo di **un anno rinnovabile**, gli spazi del centro civico ex "Bird" sito in Via Guidacci 35, 50021 Vico d'Elsa (FI), al fine di poter organizzare riunioni, incontri, attività associative, ricreative, culturali e sociali.

FINALITA' e FUNZIONI

Tali spazi saranno riservati ad attività di interesse generale, prioritariamente a:

- a) attività istituzionali del Comune
- b) eventi, attività e manifestazioni organizzate dalle associazioni APS Giardino SottoVico e Le tre e un Quarto.
- c1) attività proposte da associazioni della frazione di Vico d'Elsa,
- c2) Incontri e feste di famiglia e feste di compleanno per bambini.
- c3) Richieste diverse saranno valutate di volta in volta insieme all'Amministrazione comunale.

Regole per lo svolgimento delle attività e gestione spazio:

- Qualsiasi attività ivi svolta dovrà avere termine entro le ore 23, questo per non arrecare disturbo alle persone residenti nel vicinato
- La concessione degli spazi è subordinata al pagamento di una tariffa.

Si farà riferimento alla tabella "regime tariffario" allegata

Non è prevista la collocazione di arredi e materiali negli spazi a rotazione, salvo specifici accordi tra tutti gli utilizzatori dello spazio e senza alcuna responsabilità del Giardino SottoVico/Le Tre e Un Quarto per il materiale depositato.

- È fatto obbligo, alle associazioni o privati che utilizzeranno gli spazi del centro civico, di riconsegnare il locale nelle condizioni di ordine e pulizia nelle quali lo hanno preso in consegna.

Il Centro civico è aperto a collaborazioni con associazioni che svolgano attività associative, ricreative, culturali, per il benessere della collettività.

Il Comune di Barberino Tavarnelle si impegna a sostenere le spese per:

- Utenze (corrente elettrica, luce, acqua, riscaldamento) per tutta la durata dell'accordo.
- Assicurazione sul locale.
- Manutenzione straordinaria dei locali, in caso di guasti, rotture etc.

Il GSV e Le 3 e 1/4 si impegnano a:

- Utilizzare il locale assegnato unicamente per le finalità associative come da statuto delle 2 associazioni GSV e le Tre e un Quarto.
- Occuparsi della manutenzione ordinaria, mantenendo arredi e materiali in buono stato.
- Accogliere altre associazioni che ne abbiano fatto prima richiesta in forma scritta.

Gli spazi verranno dati in gestione secondo i seguenti criteri di priorità:

- presenza dell'associazione nell'ambito del territorio comunale
- valutazione dei requisiti associativi
- valutazione del programma di attività
- saranno favorite le associazioni che svolgono attività ad uso e beneficio della collettività e non a scopo di lucro.

In presenza di un numero di richieste superiore alla disponibilità si procederà a sorteggio.

In merito al punto b) Al momento è in essere il progetto Cucina

Descrizione progetto

Il progetto si compone di un laboratorio che mira alla realizzazione di percorsi di **educazione al lavoro** e sperimentazioni pratiche delle conoscenze acquisite, orientato allo sviluppo di **capacità lavorative e di cooperazione**. Il progetto valorizza le competenze individuali e **promuove l'autonomia della persona**. Il progetto è adeguato alla complessità dei bisogni di ogni soggetto interessato e **finalizzato all'inclusione**, ossia alla creazione di un gruppo eterogeneo di soggetti che interagiscono per promuovere il benessere personale e collettivo.

Destinatari

Il progetto si rivolge a **soggetti fragili**, in particolare a ragazzi portatori di disabilità intellettiva e sensoriale lieve; migranti, anziani e volontari del territorio.

Obiettivi

1. Potenziare la crescita dell'*autostima, riflessione, pazienza e ordine*.
2. Educare al *rispetto dell'ambiente* in cui viviamo e della Natura.
3. *Socializzare* attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.
4. Promuovere la *solidarietà*, rendendo consapevoli i partecipanti che il frutto del loro lavoro sarà fruibile anche dalla comunità.
5. Promuovere l'inclusione nelle comunità, favorendo forme di aggregazione spontanea e non emarginante, al fine di integrare soggetti con **disabilità**, tutti i ragazzi che ne vorranno far parte, ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali diversi
6. Offrire percorsi formativi e/o ricreativi che sostengono tutti coloro che ne vogliono far parte, nel rispetto degli interessi da loro espressi, dalle loro possibilità e dalle realtà del territorio (es. anche con la collaborazione di Enti e associazioni del territorio)

Finalità di interesse sociale

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Realizzazione del progetto

Il progetto si articola in **attività principali: autonomia domestica** integrata con lezioni di cucina;

- Autonomia domestica: attività integrata con lezioni di agricoltura biologica applicata, in cui gli utenti sono accompagnati a seguire i vari passaggi del ciclo vitale della Natura (dalla semina alla raccolta dei prodotti) ed esecuzione in parziale autonomia di semplici piatti, al fine di acquisire conoscenze utili per **l'indipendenza e l'integrazione familiare**. I prodotti raccolti dall'Orto del Giardino verranno elaborati nella cucina dell'ex locale "Bird". Per questa attività si prevede la presenza di *personale specializzato* (educatori dell'Associazione Le Tre e un Quarto), oltre ad un gruppo di volontari "anziani" che possono condividere ricette e tradizioni culinarie, creando così un'occasione di partecipazione attiva e socializzazione che tocca soggetti diversi anche in termini generazionali.

Si prevede inoltre la **realizzazione di materiale video e fotografico professionale** ai fini documentativi del progetto, previa autorizzazione - liberatoria privacy, a disposizione sia dei soggetti coinvolti che per fini divulgativi e professionali.

Il gruppo di ragazzi disabili viene formato ed acquisisce strumenti e occasioni di crescita personale e in termini di **capacità di operare insieme**.

Attraverso una completa esperienza lavorativa che si rivolge ad un pubblico esterno, il progetto richiama l'attenzione sulla **pari dignità del lavoro** di ragazzi con disabilità, che si dimostra momento inclusivo essenziale per i **diversi portatori di interesse** del territorio.

Le attività ricreative, culturali e formative sopra proposte possono essere rivolte a tutta la comunità: compito nostro è infatti avvicinare e costruire ponti tra mondi che rischiano di essere separati.

Questo luogo potrà avere una struttura flessibile ed adattabile per favorire l'accesso ad attività formative e culturali (musica, teatro, cinema, danza, pittura, disegno), attività manuali ed espressive, nuovi sport, multimedialità, comunicazione, informazione e media.